Rassegna stampa
2-3-4-5 giugno 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

5 giugno 2023

Barbieri, presidente ambulanti Fiva Lecco, denuncia le irregolarità dell'iniziativa del 2 giugno a Malgrate

«Non era il Mercato di Forte dei Marmi, non hanno rispettato le norme di sicurezza»

MALGRATE (gti) Non era il Mercato di Forte dei Marmi, non c'erano le Forze dell'ordine per garantire controlli e sicurezza, hanno truffato gli avventori sfruttano un marchio non loro. Sono queste le pesanti accuse sollevate da **Rino Barbieri**, presidente degli ambulanti Fiva Lecco, per l'evento che si è svolto il 2 giugno sul lungolago di Malgrate. Per il secondo anno consecutivo il Comune ha ricevuto la richiesta da parte degli ambulanti di Forte dei Marmi, un consorzio che secondo quanto ci aveva confermato il sindaco **Flavio Polano** ha il marchio registrato. Ma secondo Barbieri le bancarelle, che hanno attirato un gran numero di persone nella giornata della Festa della Repubblica, non avrebbero nulla a che fare con il mercato di Forte dei Marmi. «Loro sono un consorzio composto da gruppi di ambulanti che frequentano i mercati dei paesi del nostro territorio - così il presidente di Fiva Lecco - Non si tratta affatto di un mercato, perché esso è intrasferibile di sede. Tra l'altro il Prefetto li aveva vietati a Lecco. Questo episodio rientra nella lotta contro i mercati abusivi, ritengo ci sia uno sfruttamento del marchio e quindi una pubblicità ingannevole». Non solo, perché come detto per Barbieri ci sarebbero state diverse violazioni delle normative legate alla sicurezza di mercati e fiere. «Non c'erano steward o hostess né Polizia locale, anzi quest'ultima è stata contattata e ci ha risposto di non sapere chi fossero gli ambulanti, invece dovrebbe averne i nominativi. Lunedì (oggi, ndr) valuteremo insieme al nostro legale se fare denuncia». Pronta la replica del primo cittadino malgratese: «Anzitutto la gestione era in capo al Consorzio, come da convenzione con il Comune: anche il piano della sicurezza era loro responsabilità. Non sono necessarie le Forze dell'ordine, ma c'erano volontari ai varchi. Gli ambulanti di Lecco erano tra l'altro stati contattati da noi lo scorso anno ma si erano ritirati. Se dice che il Consorzio non è in regola, lo dimostri, perché il loro è un marchio registrato».

Una delle bancarelle presenti al mercato di venerdì scorso a Malgrate

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 5 GIUGNO 2023